



# COMUNE DI OFFIDA

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

## COPIA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 26/04/2016

Atto n. 15

**Oggetto:** IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) APPROVAZIONE ALI QUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2016

L'anno *DUEMILASEDICI* , il giorno *VENTISEI* , del mese di *APRILE* , alle *18:00* nella sala delle adunanze consiliari della sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica di **Prima Convocazione**.

Presiede l'adunanza LUCCIARINI DE VINCENZI VALERIO nella qualità di Sindaco.

Procedutosi all'appello nominale, risultano:

1	LUCCIARINI DE VINCENZI VALERIO SINDACO	S	8	D'ANGELO ROBERTO	CONSIGLIERE	S	
2	BUTTERI DAVIDE	CONSIGLIERE	S	9	PERONI MAURIZIO	CONSIGLIERE	N
3	BOSANO ISABELLA	CONSIGLIERE	S	10	NESPECA LUIGINO	CONSIGLIERE	S
4	ANTIMIANI PIERO	CONSIGLIERE	S	11	MARIANI LUCIANO	CONSIGLIERE	S
5	DE FLAVIIS GIULIA	CONSIGLIERE	S	12	D'ANGELO ANDREA	CONSIGLIERE	S
6	SIBILLINI CLAUDIO	CONSIGLIERE	S	13	MANDOZZI ERMANNO	CONSIGLIERE	S
7	STRACCIA ALESSANDRO	CONSIGLIERE	S				

S = Presenti n. 12

N = Assenti n. 1

FAYE MAMADOU ( Consigliere straniero aggiunto senza diritto di voto)

PREMICI ALESSANDRA ( Presidente Consulta giovani senza diritto di voto)

Presidenti dei Consigli di Quartiere ( senza diritto di voto):

COCCI MAURIZIO

STRACCIA WALTER

SACCOCCIA ALESSIO

MANCINI GIUSEPPE MARIA

AURELI VALENTINA

AMABILI LUIGINO

CICCONI REMO

PEROZZI ALESSANDRO

MARSELLETTI MAURO

FABRIZI ROBERTA

Assiste il segretario Dott.ssa PIERBATTISTA FIORELLA incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e designa alle funzioni di scrutatore i Consiglieri Sigg.

DE FLAVIIS GIULIA  
STRACCIA ALESSANDRO  
MANDOZZI ERMANNO

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

hanno espresso, ai sensi dell'art.49 del Decreto L.vo n°267 del 18.08.2000, parere FAVOREVOLE.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C.**

**ORGANO E/O UFFICIO PROPONENTE:** Ufficio Ragioneria

**RESPONSABILE DELL' AREA:** Rag. Vincenzo Talamonti

**RESPONSABILE DEL SERVIZIO:** Rag. Vincenzo Talamonti

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2016.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una modifica normativa della componente IMU;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n. 35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n. 54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014, n. 5;

Rilevato che il Consiglio Comunale deve deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di competenza del Comune entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, così come stabilito dall'art. 1 comma 169 della L. 296/2006 e confermato dall'art. 1 comma 683 della L. 147/2013;

CONSIDERATO che, con la L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) sono state introdotte numerose modifiche in materia di IUC;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 20/03/2014 con la quale è stato designato quale Funzionario Responsabile della IUC (Imposta Unica Comunale), il Responsabile del Servizio Finanziario e Contabile Rag. Vincenzo Talamonti;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale);

DATO ATTO che con apposito e separato provvedimento deliberativo nella presente seduta di Consiglio Comunale si è provveduto alla determinazione delle aliquote, detrazioni per la componente TASI (tributo servizi indivisibili) nonché approvazione dei costi indivisibili

Visto il comma 640 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

Visto il comma 677 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 così come modificato dall'art. 1, comma 1, legge n. 68 del 2014, poi dall'art. 1, comma 679, legge n. 190 del 2014;

Vista la Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) che ha apportato importanti modifiche in materia di IMU stabilendo tra l'altro:

- Riduzione IMU per abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a particolari condizioni (art. 1, comma 10 Legge n. 208/2015)

E' riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- Modifica tassazione IMU dei terreni agricoli (art. 1 comma 13 Legge n. 208/2015)

A decorrere dall'anno 2016, l'esenzione dall'imposta municipale propria (IMU) prevista dalla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993.

Sono, altresì, esenti dall'IMU i terreni agricoli:

a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto

legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;  
b) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;  
c) a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile. A decorrere dall'anno 2016, sono abrogati i commi da 1 a 9-bis dell'articolo 1 del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2015, n. 34.

- Esclusione dalla determinazione della rendita catastale degli immobili censiti nelle categorie catastali dei gruppi D e E, i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (c.d. "imbullonati");

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 01/03/2016 che ha ulteriormente differito al 30/04/2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali.

Considerato che è volontà di questa amministrazione comunale lasciare invariato per l'anno 2016 il prelievo fiscale nei confronti dei contribuenti, riprovedendo le seguenti aliquote ridotte, dietro presentazioni di apposite istanze così come previste dal vigente regolamento IUC;

VISTO l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011 e ritenuto opportuno, nel rispetto degli equilibri di bilancio, considerare adibita ad abitazione principale, con conseguente applicazione dell'aliquota ridotta e della relativa detrazione, l'unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazioni non risulti locata.

Allo stesso regime dell'abitazione sono trattate le eventuali pertinenze (C2, C6 e C7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali).

Per usufruire di tale trattamento è necessario produrre specifica certificazione rilasciata dall'Istituto di ricovero, nonché autocertificazione che l'immobile in oggetto non risulti locato né utilizzato;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 24 del 01/04/2016 con la quale sono stati stabiliti i valori ai fini IMU delle aree edificabili;

VISTO l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

CONSIDERATO che si ritiene opportuno, nel rispetto degli equilibri di bilancio, adottare un'aliquota ridotta nel caso di due unità immobiliari appartenenti alle categorie da A2 a A7 autonomamente accatastate (con particelle e sub diversi) ma comunicanti ed adibite entrambe ad abitazione principale. Nello specifico si adotta un'aliquota ridotta per l'unità immobiliare che non sconta il regime previsto per l'abitazione principale ma facente parte a tutti gli effetti dell'abitazione principale. Per usufruire di tale aliquota è necessario che le unità immobiliari siano adibite per l'intero ad abitazione principale del soggetto passivo IMU; è altresì necessario che le unità immobiliari siano comunicanti tramite porta o scala interna esclusiva di collegamento (scala o porta di collegamento di diversi vani adibiti ad abitazione principale; es. zona notte e zona giorno).

Per usufruire di tale aliquota i soggetti interessati dovranno attestare, pena l'esclusione, la sussistenza delle condizioni di diritto e di fatto mediante presentazione di specifica certificazione sostitutiva di atto notorio corredata da documentazione fotografica dimostrante l'effettiva condizione entro il termine di scadenza della 1° rata dell'anno di riferimento;

CONSIDERATO ALTRESI' che si ritiene opportuno, nel rispetto degli equilibri di bilancio, applicare un'aliquota ridotta per

le abitazioni (no pertinenze) possedute da soggetti passivi IMU, concesse in uso gratuito a parenti in linea retta fino al 1° grado (genitori/figli) come abitazione principale (a condizione che vi sia stata stabilita sia la dimora che la residenza anagrafica). Per usufruire di tale aliquota i soggetti interessati dovranno attestare, pena l'esclusione, la sussistenza delle condizioni di diritto e di fatto mediante presentazione di specifica certificazione sostitutiva di atto notorio entro il termine di scadenza della 1° rata dell'anno di riferimento dell'imposta e in nessun caso si procederà a rimborsi.

DATO ATTO che per quanto riguarda le riduzioni e gli altri aspetti di dettaglio del tributo si rimanda a quanto disciplinato dal Regolamento per la disciplina della IUC relativamente alla componente IMU e alla normativa vigente in materia;

TENUTO CONTO che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non è superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 in relazione alle diverse tipologie di immobili;

RITENUTO che l'applicazione delle seguenti aliquote e detrazioni garantiscono gli equilibri di bilancio;

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2015, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2016, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2016,

#### PROPONE

1. di approvare le aliquote da applicare all'Imposta municipale propria per l'annualità 2016 come indicate nella seguente tabella fatte salve diverse disposizioni normative:

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazioni principali e relative pertinenze <b>classificate o classificabili nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9</b>	3,50 ‰
<u>Strutture turistiche ricettive dotate di camere</u>	7,60 ‰
Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato (previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dall'Istituto di ricovero, nonché autocertificazione che l'immobile in oggetto non risulta locato né utilizzato)	3,50 ‰
Immobili di proprietà dell'ERAP	4,60 ‰
Immobili dichiarati inagibili e collabenti	7,60 ‰
Abitazioni possedute da soggetti passivi IMU, concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado (genitori/figli) come abitazione principale (a condizione che vi sia stata stabilita sia la dimora che la residenza anagrafica)	5,00 ‰
Unità immobiliari appartenenti alle categorie da a2 a a7 autonomamente accatastate ma comunicanti ed adibite entrambe ad abitazione principale del soggetto passivo imu	5,00 ‰
ALIQUOTA ORDINARIA (per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle precedenti categorie)	10,00 ‰

aliquota massima IMU + aliquota massima TASI < aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 in relazione alle diverse tipologie di immobili

2. di approvare per l'anno 2016 la seguente detrazione per abitazione principale fatte salve diverse disposizioni normative:

<b>DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE (immobili classificati o classificabili nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9):</b>
Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. La detrazione di cui sopra è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400.
Detrazione di euro 200,00 (rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione) per l'unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazioni non risulti locata e previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dall'Istituto di ricovero, nonché autocertificazione che l'immobile in oggetto non risulta locato né utilizzato.

di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 13 bis, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011,

convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell' art.134, c.4 del T.U.E.L.267/2000.

Ai sensi dell' art.49, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, sulla proposta di cui trattasi, vengono espressi e sottoscritti i pareri di cui alla citata norma, nelle risultanze seguenti:

- Ø di regolarità tecnica, da parte del responsabile dell' area interessata  
PARERE FAVORILE  
F.to rag. Talamonti Vincenzo
- Ø di regolarità contabile , da parte del responsabile dell' area finanziaria  
PARERE FAVORILE  
F.to rag. Talamonti Vincenzo

IL RESPONSABILE SERVIZIO  
Rag. Talamonti Vincenzo

#### IL SINDACO PRESIDENTE

Propone al Consiglio la trattazione unica dei punti dal n. 3 al n.10 dell' o.d.g. essendo tutti gli argomenti propedeutici all' esame del Bilancio di previsione 2016/2018, per poi procedere su ogni punto con singole e separate votazioni.

Quindi la proposta del Presidente viene posta ai voti per alzata di mano il cui esito risulta Favorevole alla Unanimità.

Quindi

Viene data la parola all' Assessore al Bilancio Roberto D' Angelo che provvede alla illustrazione della proposta di deliberazione.

Egli rappresenta che la novità consiste nella abolizione dell'Imu agricola eliminata dal governo anche su iniziativa dei Comuni tra cui il nostro. Per il resto lo specchio delle aliquote rimane invariato.

Terminato di riferire il Sindaco Presidente dichiara aperta la discussione. Intervengono i Signori Consiglieri:

-Andrea D'Angelo: Ribadisco la richiesta fatta di avere tutta la documentazione digitalizzata. Sui numeri mi riservo di approfondire il tempo che ho avuto non mi è stato sufficiente per fare proposte migliorative che rimando alle prossime settimane o mesi magari in sede di Commissione.

-Luciano Mariani: Vorrei fare una riflessione a 360° di carattere politico . Se andiamo ad analizzare i dati delle analisi di contesto del DUP ( rapporto nascite- morti, cambio di residenza e saldo migratorio) i dati sono negativi E' innegabile che dopo anni in cui il sistema famiglia ha tenuto a galla il sistema sociale anche qui in Offida la crisi ha iniziato a mordere e se questa è la situazione tutto ciò che è stato illustrato non risponde alle esigenze della crisi. Tutto ciò che è stato detto del bilancio non è sufficiente, bisogna rendere più appetibile il contesto socio economico di questa città. Turismo, Artigianato Agricoltura di qualità.

-Luigino Nespeca: Ad integrazione di quanto già detto da Mariani non è detto che il nuovo è meglio e il nuovo bilancio contiene voci non leggibili e non appropriate al nostro territorio. Se l' autonomia dei comuni viene minata dal governo centrale con il taglio dei trasferimenti , cosa ci stanno a fare le amministrazioni se poi non gestiscono più niente?

Due dismissioni, tramvia e reti di gas siano state ineluttabili per fare un conto consuntivo 2015 e un bilancio per il 2016. Risorse non infinite e prospettive non propriamente rosee. I bilanci diventeranno sempre più difficili da gestire e rispondere alle esigenze dei cittadini non sarà assolutamente semplice. Occorre più lungimiranza per aggiustare il tiro sulle entrate e le uscite.

-Ermanno Mandozzi: Ho sentito con molta attenzione la relazione dell' assessore D' Angelo che ho apprezzato e per certi aspetti condiviso. Riguardo i ringraziamenti li avrei estesi anche alla minoranza che seppur senza partecipare a commissioni cerca di dare il proprio contributo. Occorre valutare bene le scelte come ad esempio per ciò che riguarda la Tari che non si riesce ad abbassare, la mia riflessione è che noi ci limitiamo ad approvare i piani finanziari della Picanambiente senza verificarne l' operato.

- Sindaco: Prima della replica intendo dire due parole . Voglio ringraziare e mi complimento con l' assessore D' Angelo per la sua competenza e quella di tutti gli altri amministratori che hanno collaborato di cui sono pienamente soddisfatto. Poter valorizzare i propri compagni di viaggio che caratterizzano l' amministrazione comunale è motivo di orgoglio.

Oggi raggiungiamo un risultato importantissimo dopo 5 anni di strategia e una congiuntura non solo economica esterna ma anche sostanziale dell' assetto dello stato. Abbiamo criticato i governi a prescindere dalla connotazione politica. Per anni chiunque andava al governo decideva che i comuni dovevano partecipare al debito, dal 20% noi Comuni abbiamo contribuito al risanamento del debito per il 58%. Abbiamo resistito in questi anni con forza e determinazione, abbiamo attivato una valorizzazione di segmenti che non ha uguali. La cantina di Offida stava chiudendo nel 2010, siamo riusciti a salvare una attività che oggi è leader del territorio. Il Comune di Offida ha sempre mantenuto il livello dei servizi a favore delle classi più deboli, riguardo il turismo, le presenze e gli arrivi, sono aumentati in crescita esponenziale. La promozione generata dal sistema Offida ha portato risultati su segmenti come la Cultura, il Turismo e lo Sport che sono cresciuti di più. Voglio ribadire che abbiamo lavorato sulle nuove progettualità di valorizzazione del nostro patrimonio. Dobbiamo scanzare i pregiudizi strumentali e riconoscere il grande lavoro svolto. Il piano asfalti è un grande investimento

per la valorizzazione di tutto il territorio ed è centrale per tutti gli altri comparti agricoltura turismo, cultura.  
Il problema delle aree interne è nazionale, ma noi siamo presenti negli interventi della legge Barca (8 milioni di euro regionali). Non ho sentito parlare dei punti ma se i documenti erano disponibili da 25 giorni e presi 5 giorni prima, diventa difficile parlare del bilancio. Qui dobbiamo avere prontezza di quello di cui parliamo sennò avremmo perso un'occasione. Cerchiamo di trovare risposte migliori e di metterci a disposizioni. Milioni di euro di investimenti del psr: 3 fasi di certezza delle regole sull'accesso ai bandi, la qualità degli investimenti per tutte le aziende e la capacità di interloquire con il credito. Tutto il resto lasciamolo da parte assumiamoci la responsabilità che ci compete.

Terminato l'intervento del Sindaco prende la parola l'assessore D'Angelo che si rende disponibile per una analisi dettagliata delle voci di bilancio e per la replica rimanda a quanto detto dal primo cittadino.

Quindi Il Sindaco Presidente invita il Consiglio a Deliberare

#### DICHIARAZIONI DI VOTO

Consigliere Luciano Mariani: Bene per l'accalorato discorso del Sindaco penso che rientri nei suoi compiti. E' vero che non abbiamo presentato alcun emendamento ma già l'assessore D'Angelo ha parlato dell'assestamento per luglio. Il voto è negativo.

Consigliere Claudi Sibillini: Come gruppo OSD, condividiamo quanto esposto dall'assessore d'Angelo. Racchiude tutto ciò che si doveva mettere in campo. Un bilancio di previsione che ancora una volta si poggia su un modello consolidato e partecipativo dove, nelle giunte itineranti, sono stati fissati di concerto le principali linee guida politiche e programmatiche che questa amministrazione ha voluto dare. Aumento di circa 10 000 euro della compartecipazione del comune di Offida affinché il welfare sia uno dei migliori di tutta la regione marche, un welfare diffuso. Un bilancio equo e progressivo in cui abbiamo cercato di non incidere troppo sulle famiglie offidane, con il principio che chi ha di più deve dare di più. Tosap azzerata, esenzione della tari per le nuove attività imu invariata, abbiamo riconfermato la soglia di 9000 mila euro, al di sotto della quale non si paga l'irpef. Oggi non trovo nessun emendamento

Consigliere Ermanno Mandozzi: Ho fatto presente che, se avessimo fatto degli emendamenti, avremmo dovuto presentarli con il parere del revisore. Il consigliere Mariani ha detto che ci riserviamo di fare con calma. Non capisco la acredine del Consigliere Sibillini. Auspico che i miei futuri interventi siano accolti in maniera propositiva.

Consigliere Andrea D'Angelo: vorrei con serenità spiegare a chi ci ascolta e chi mi conosce sa bene, che i ragionamenti hanno bisogno di tempo e non è solo per dire "io esisto". Scegliamo di procedere con calma.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto "Imposta Municipale propria (IMU) approvazione aliquote e detrazioni per l'anno 2016"

Udita la relazione dell'Assessore Roberto D'Angelo  
Uditi gli interventi e le dichiarazioni di voto;  
Visto il D.lgs.vo n. 267 del 18.08.2000;

Con Votazione palese resa per alzata di mano

Presenti n.12  
Votantin n. 12

Favorevoli n.8 ( Lucciarini, Butteri, Bosano, Antimiani, DeFlavis, Sibillini, Straccia, D' Angelo Roberto)  
Contrari n.4 ( Nespeca, Mariani D' Angelo Andrea, Mandozzi )

#### DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto "Imposta Municipale propria (IMU) approvazione aliquote e detrazioni per l'anno 2016" parte integrante e sostanziale del presente disposto.

Infine,  
con separata Votazione palese resa per alzata di mano

Presenti n.12  
Votantin n. 12

Favorevoli n.8 ( Lucciarini, Butteri, Bosano, Antimiani, DeFlavis, Sibillini, Straccia, D' Angelo Roberto)  
Contrari n.4 ( Nespeca, Mariani D' Angelo Andrea, Mandozzi )

#### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.lgs.vo n. 267/ 2000.

Letto e sottoscritto:

**IL SINDACO**

F.to Dott. LUCCIARINI DE VINCENZI VALERIO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to DR.SSA PIERBATTISTA FIORELLA

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso Amministrativo.

Offida, li 13/05/2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

DR.SSA PIERBATTISTA FIORELLA

Firmato sulla copia in originale depositata presso la Segreteria Comunale

---

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.151 comma 4 del D.L.vo n°267/2000.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

F.to RAG. TALAMONTI VINCENZO

---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (art. 49 comma 1 D.to L.vo n. 267/2000)

Visto: si esprime, in ordine alla regolarita' tecnica dell'atto il seguente parere: **FAVOREVOLE**

Offida, li **13/04/2016**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to RAG. TALAMONTI VINCENZO

---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 comma 1 D.to L.vo n. 267/2000)

Visto: si esprime, in ordine alla regolarità contabile dell'atto il seguente parere: **FAVOREVOLE**

Offida, li **13/04/2016**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to RAG. TALAMONTI VINCENZO

---

Il sottoscritto responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- Che la presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. dal **13/05/2016** al **27/05/2016**  
ai sensi dell'art. 124 del D.to L.vo n. 267/2000 (n. \_\_\_\_ REG.PUB)

- Pubblicata dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per 30gg.

- Che la presente deliberazione è esecutiva il **26/04/2016**

- perchè dichiarata immediatamente esecutiva
- decorsi 10 gg. dall data d inizio della pubblicazione

Lì .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to DR.SSA PIERBATTISTA FIORELLA